

Illustrissimo Professore,

Dalla seguente memoria del
Prof: beccati ho tratto affai poche
notizie circa il modo di trattare
il problema di equilibrio di corpi
isotropi, nel caso in cui siano
nulla le forze superficiali in una
parte, e nulli gli spostamenti in
un'altra. Per trattare studio
ancora un po' per vedere come debba
risolvere la questione, a cui m'accin-
go, confortato dalla speranza

che ella voglia, in continenza
non delle tristi condizioni del
mio vivere, esser lunga di
un efficacissimo consiglio.

Non ricordo bene se ella ~~mi~~
abbia l'idea di trattare la questio-
ne proposta, avendo certo della
forza di gravità eguale in tutti
li punti ed agenti su tutti.
Voglia compiacersi, dicendomi di
ritogliere la questione, che qui
a lei è scritta, e non si curi
come cura.

Le chiedo scusa del disturbo
che, si spesso, le procuro,
con i libri di eterna gratitudine

e di stima la saluto

Pavese Gio: Antonio

Saluti Affettuosi

Vico Marmotta a Fonia N° 19.

Questione

Determinare gli spostamenti u, v, w
di un punto (o ye) qualunque, facente
parte di un solido indefinito, ~~che~~
omogeneo, isotropo, elastico e termi-
nato da un piano, supposto che
nell'interno di un contorno o
sino nelle le pressioni (e quindi nelle
i superfici e le derivati di u, v, w rispetto
alla normale), mentre all'esterno

Si' uno un l^o di questa
in unti; e supposto che
agisca la forza d' gravità
tegnamente e su tutti
i punti del solido indifferente
considerato.